

## **SISTEMA COMANDI: VARIAZIONI DATI TECNICI RUP**

### Storia delle revisioni

Rev.00	31/10/2005	Prima pubblicazione
Rev.01	12/06/2014	Revisione del processo
Rev.02	13/06/2016	Ulteriori precisazioni – Report SCWeb

## INDICE DEI CONTENUTI

<b>1. INTRODUZIONE</b> .....	<b>6</b>
1.1. DEFINIZIONI, ACRONIMI E ABBREVIAZIONI .....	7
<b>2. MODALITÀ DI UTILIZZO</b> .....	<b>7</b>
2.1. PAGINA PRINCIPALE E NAVIGAZIONE .....	7
2.2. RICERCA DELLE UNITÀ DI PRODUZIONE .....	10
2.2.1. <i>Ricerca delle Unità di Produzione</i> .....	10
2.2.2. <i>Esito della ricerca e selezione di una Unità di Produzione</i> .....	11
2.2.3. <i>Accesso alle funzionalità specifiche</i> .....	12
2.3. GESTIONE VARIAZIONI DATI TECNICI .....	14
2.3.1. <i>Dati Statici di RUP</i> .....	14
2.3.2. <i>Ricerca VDT</i> .....	15
2.3.3. <i>Esito ricerca VDT</i> .....	15
2.3.4. <i>Modifica VDT</i> .....	16
2.3.5. <i>Creazione VDT</i> .....	17
2.3.6. <i>Pagina di creazione o modifica VDT</i> .....	18
2.3.7. <i>Vincoli di una VDT</i> .....	19
2.3.8. <i>Il Profilo Quartorario Normalizzato di Rampa e i campi Tempo di Rampa e Tempo di Derampa</i> 20	
2.3.9. <i>Eliminazione VDT</i> .....	22
2.3.10. <i>Download Report</i> .....	22
2.3.11. <i>Piano Giornaliero</i> .....	23
2.3.12. <i>Vincoli al piano giornaliero</i> .....	24
2.4. GESTIONE AGGIORNAMENTI DATI TECNICI RELATIVI ALL'ENERGIA .....	25
2.4.1. <i>Ricerca ADTE</i> .....	26
2.4.2. <i>Esito ricerca ADTE</i> .....	27
2.4.3. <i>Download Report</i> .....	28
2.4.4. <i>Creazione ADTE</i> .....	28
2.5. GESTIONE VALORI ENERGIA GIORNALIERA .....	29
2.5.1. <i>Ricerca VEG</i> .....	30
2.5.2. <i>Esito ricerca VEG</i> .....	31
2.5.3. <i>Download Report</i> .....	32
2.5.4. <i>Creazione VEG</i> .....	32

2.6. GESTIONE MESSAGGI DI INDISPONIBILITÀ .....	33
2.6.1. Ricerca MI.....	34
2.6.2. Esito ricerca MI .....	35
2.6.3. Download Report .....	35
2.6.4. Modifica MI.....	36
2.6.5. Eliminazione MI.....	36
2.6.6. La scheda di creazione o modifica di un MI .....	36
2.6.7. Vincoli sui MI.....	37
2.6.8. Messaggi di indisponibilità alla Riserva Primaria.....	38
2.7. GESTIONE TEMPI DI PERMANENZA.....	38
2.7.1. Ricerca TP.....	39
2.7.2. Esito ricerca TP.....	40
2.7.3. Download Report .....	40
2.7.4. Creazione di un TP .....	41
2.8. GESTIONE FILE XML .....	41
2.8.1. Ricerca XML .....	42
2.8.2. Esito Ricerca XML .....	42
2.8.3. Dettaglio dell'elaborazione.....	43
2.8.4. Download Report .....	44
2.8.5. File XML di esempio .....	44
2.8.6. Upload XML .....	45
2.9. FUNZIONI DI REPORTISTICA.....	46
2.9.1. Gestione Reports.....	46
2.9.2. Motivazioni.....	48

**INDICE DELLE FIGURE**

Figura 1: Pagina principale	8
Figura 2: Menu "Gestione File XML"	9
Figura 3: Menu "Extra"	9
Figura 4: Ragione sociale Operatore Elettrico e voce "Home"	10
Figura 5: Ricerca UP	11
Figura 6: Esito ricerca UP	11
Figura 7: Dettagli UP	12
Figura 8: Menu verticale	13
Figura 9: Gestione VDT	14
Figura 10: Dati Statici di RUP	15
Figura 11: Ricerca VDT	15
Figura 12: Risultati ricerca VDT	16
Figura 13: Modificare VDT	17
Figura 14: Clona da RUP	17
Figura 15: Clona da VDT esistente	17
Figura 16: Creazione/Modifica VDT	18
Figura 17: Pulsanti Elimina, Clona e Calcolo Automatico	18
Figura 18: Pulsante PQNR	21
Figura 19: Visualizza PQNR	21
Figura 20: Pulsante modifica PQNR	21
Figura 21: Modifica PQNR	22
Figura 22: Eliminazione VDT	22
Figura 23: Download Report	23
Figura 24: Creazione Piano Giornaliero	24
Figura 25: Gestione ADTE	26
Figura 26: Ricerca ADTE	26
Figura 27: Risultati ricerca ADTE	27

Figura 28: Download Report	28
Figura 29: Creazione ADTE	28
Figura 30: Creazione ADTE per UP di tipo idrico	29
Figura 31: Creazione ADTE per UP di tipo pompaggio	29
Figura 32: Gestione VEG	30
Figura 33: Ricerca VEG	30
Figura 34: Risultati ricerca VEG	31
Figura 35: Download Report	32
Figura 36: Creazione VEG	32
Figura 37: Creazione VEG per UP di tipo idrico	33
Figura 38: Creazione VEG per UP di tipo pompaggio	33
Figura 39: Gestione MI	34
Figura 40: Ricerca MI	34
Figura 41: Risultati ricerca MI	35
Figura 42: Download Report	35
Figura 43: Modifica MI	36
Figura 44: Eliminazione MI	36
Figura 45: Creazione MI	37
Figura 46: Creazione MIRP	38
Figura 47: Gestione TP	39
Figura 48: Ricerca TP	39
Figura 49: Risultati ricerca TP	40
Figura 50: Download Report	41
Figura 51: Creazione TP	41
Figura 52: Ricerca file XML	42
Figura 53: Esito ricerca XML	42
Figura 54: Download file	43
Figura 55: Dettagli file	43
Figura 56: Dettagli elaborazione	43
Figura 57: Barra di navigazione	44

	Codifica	
	<b>Allegato A33</b>	
	Rev. 02 del 13/06/2016	Pagina: <b>6 di 48</b>

Figura 58: Download Report	44
Figura 59: Download XML di esempio	45
Figura 60: Invio file XML	45
Figura 61: Selezione UP	46
Figura 62: Risultati ricerca	47
Figura 63: Filtri del report	47
Figura 64: Selezione Motivazioni	48

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Acronimi .....	7
---------------------------	---

## 1. INTRODUZIONE

SCWeb è una Web Application sviluppata per consentire ai diversi Utenti del Dispacciamento nazionali l'invio a Terna di informazioni di vario genere. E' possibile specificare dati relativi a:

- dati tecnici (VDT, ADTE e VEG)
- messaggi di indisponibilità (MIB, MIT, MIRP, MIRR)
- tempi di permanenza (TPS, TPFS, TPA)

Tali informazioni possono essere inviate sia tramite l'interfaccia grafica, sia inviando file XML tramite le pagine dell'applicazione stessa o tramite WebService.

Scopo del presente documento è la descrizione delle pagine che compongono l'applicazione SCWeb e la relativa modalità di utilizzo.

## 1.1. DEFINIZIONI, ACRONIMI E ABBREVIAZIONI

Voce	Definizione
XML	e <b>X</b> tensible <b>M</b> arkup <b>L</b> anguage
XSD	<b>X</b> ml <b>S</b> chema <b>D</b> efinition
RUP	<b>R</b> egistro <b>U</b> nità di <b>P</b> roduzione
ETSO	<b>E</b> uropean <b>T</b> ransmission <b>S</b> ystem <b>O</b> perators
SCWeb	Applicazione <b>S</b> istema <b>C</b> omandi <b>W</b> eb
UP	<b>U</b> nità di <b>P</b> roduzione
ADTE	<b>A</b> ggiornamento <b>D</b> ati <b>T</b> ecnici di <b>E</b> nergia
VEG	<b>V</b> alori <b>E</b> nergia <b>G</b> iornaliera
VDT	<b>V</b> ariazione di <b>D</b> ati <b>T</b> ecnici
MIB	<b>M</b> essaggio di <b>I</b> ndisponibilità al <b>B</b> ilanciamento
MIT	<b>M</b> essaggio di <b>I</b> ndisponibilità al <b>T</b> elescatto
MIRP	<b>M</b> essaggio di <b>I</b> ndisponibilità alla <b>R</b> iserva <b>P</b> rimaria
MIRR	<b>M</b> essaggio di <b>I</b> ndisponibilità alla <b>R</b> iserva <b>R</b> eattiva
TPS	<b>T</b> empo di <b>P</b> ermanenza in <b>S</b> ervizio
TPFS	<b>T</b> empo di <b>P</b> ermanenza <b>F</b> uori <b>S</b> ervizio
TPA	<b>T</b> empo di <b>P</b> ermanenza in <b>A</b> assetto

Tabella 1: Acronimi

## 2. MODALITÀ DI UTILIZZO

### 2.1. PAGINA PRINCIPALE E NAVIGAZIONE

Dopo aver installato il certificato digitale sul browser, l'applicazione SCWeb è accessibile agli indirizzi seguenti:

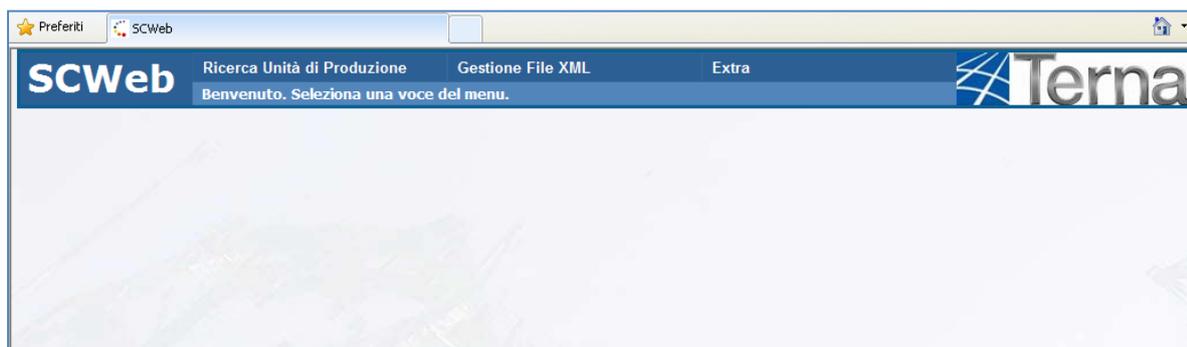
- collaudo: <https://securproctest.terna.it/gwa-ui>
- produzione: <https://secureproc.terna.it/gwa-ui/>

(ogni ambiente ha bisogno di un certificato digitale specifico).

	Codifica	
	<b>Allegato A33</b>	
	Rev. 02 del 13/06/2016	Pagina: <b>8</b> di 48

Dopo l'autenticazione si accede al menu delle applicazioni TERNA disponibili.

A questo punto, selezionando la voce "SISTEMA COMANDI" si accede alla pagina principale dell'applicazione SCWeb:



*Figura 1: Pagina principale*

Nella parte superiore della pagina è presente il menu principale, orizzontale e comune a tutte le pagine, con le voci seguenti:

- Ricerca Unità di Produzione
- Gestione File XML
- Extra

La voce di menu "Ricerca Unità di Produzione" permette all'utente di accedere alla pagina di ricerca delle UP. Selezionata una UP se ne potranno visualizzare i dettagli e si avrà a disposizione l'elenco delle azioni disponibili per la UP scelta.

La voce di menu "Gestione File XML" permette all'utente accedere alla pagina di ricerca dei file XML precedentemente inviati, controllo dell'esito delle operazioni in essi contenute, invio di nuovi file XML, download delle guide all'upload, degli schemi XSD e dei file XML di esempio.



Figura 2: Menu "Gestione File XML"

La voce di menu "Extra" permette l'accesso alle funzionalità di creazione dei report per i vari tipi di messaggi inviati e download della lista delle motivazioni.

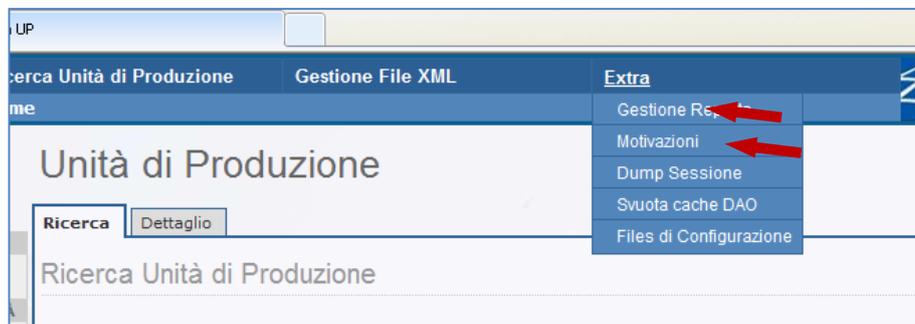


Figura 3: Menu "Extra"

**E' della massima importanza tenere presente che per navigare all'interno dell'applicazione si devono usare esclusivamente gli strumenti messi a disposizione dall'applicazione (menu vari, barra di navigazione, pulsanti appositi).**

**Al contrario, non vanno mai usati i tasti "Indietro" e "Avanti" del browser. L'uso di tali tasti può produrre perdite di informazioni sulla sessione in corso, con conseguenti danni sui dati gestiti dall'applicazione.**

## 2.2. RICERCA DELLE UNITÀ DI PRODUZIONE

### 2.2.1. Ricerca delle Unità di Produzione

Selezionando dal menu principale la voce “Ricerca Unità di Produzione” si arriva sulla pagina di ricerca delle UP.

In alto a sinistra appare la ragione sociale dell’Operatore Elettrico con cui si è effettuato l’accesso, mentre nella barra chiara sotto al menu principale compare la voce “Home”, la quale consente in qualunque momento di tornare alla schermata iniziale di SCWeb.



Figura 4: Ragione sociale Operatore Elettrico e voce “Home”

Tra i filtri di ricerca, l’unico obbligatorio è l’Utente del Dispacciamento, selezionabile tra quelli visualizzabili all’interno del corrispondente menu a tendina.

Altri filtri di ricerca possibili sono la tipologia dell’UP, il Codice ETSO o il nome. Gli ultimi due possono essere indicati anche solo parzialmente.

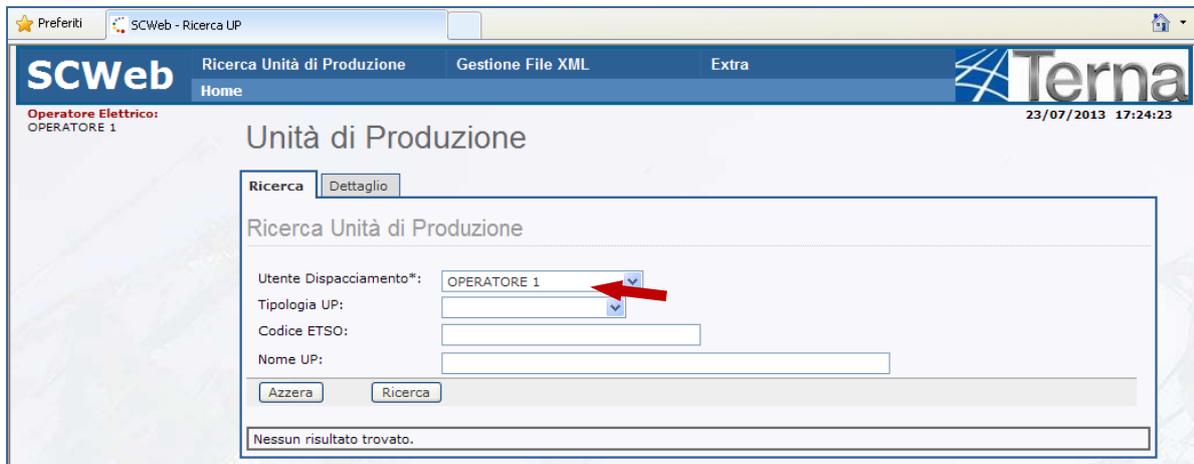


Figura 5: Ricerca UP

Il pulsante “Azzera” consente di ripulire i filtri di ricerca impostati.

Il pulsante “Ricerca” fa partire la ricerca delle UP in base ai filtri impostati.

### 2.2.2. Esito della ricerca e selezione di una Unità di Produzione

A seguito di una ricerca il sistema mostrerà la lista delle UP corrispondenti ai criteri inseriti. Queste verranno elencate in una tabella che ne specificherà il Codice ETSO, il nome e la tipologia.

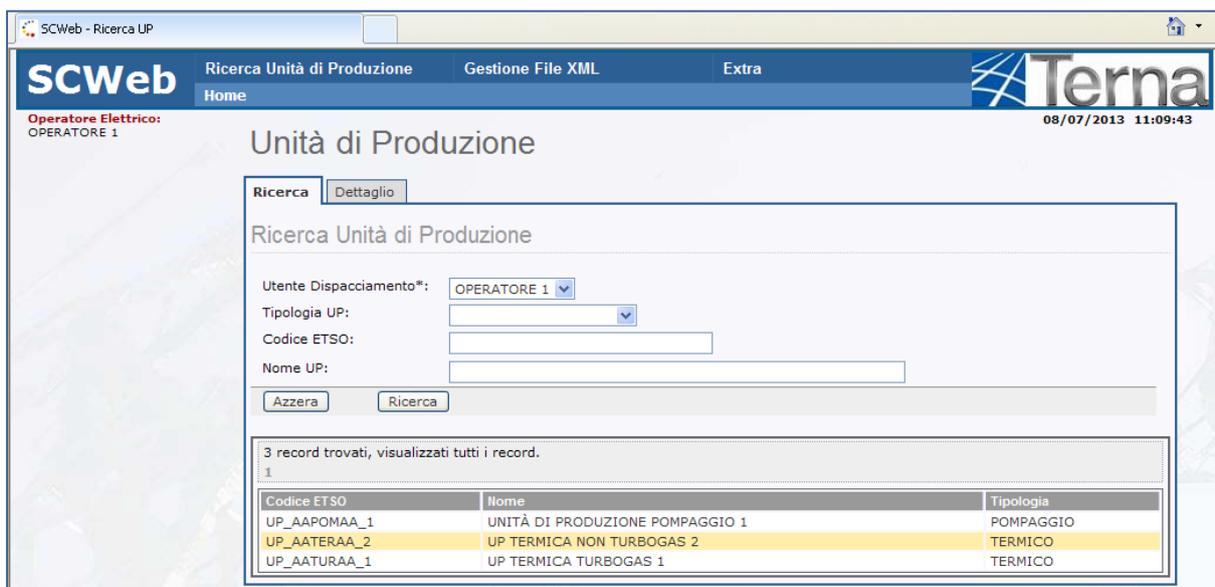


Figura 6: Esito ricerca UP

Per selezionare una UP è sufficiente cliccare sulla riga corrispondente nella tabella dei risultati.

Una volta selezionata una UP, il sistema visualizzerà la scheda “Dettaglio” per la UP, e ne indicherà il codice ETSO in alto a sinistra, sotto l’Operatore Elettrico.



Figura 7: Dettagli UP

E’ possibile tornare alla scheda “Ricerca” con la lista dei risultati cliccando sull’apposita *linguetta*.

### 2.2.3. Accesso alle funzionalità specifiche

Con la selezione di una UP, sul lato sinistro della schermata viene visualizzato un menu secondario, verticale, il quale consente l’accesso a tutte le funzionalità di ricerca, creazione e modifica dei dati inerenti alla UP selezionata, divise in tre gruppi:

- Variazione Dati Tecnici
- Messaggi di Indisponibilità
- Tempi di Permanenza



Figura 8: Menu verticale

**Nota:** la funzionalità “Aggiornamento Dati Tecnici Energia” è disponibile esclusivamente per le unità di produzione di tipo “Idrica” e “Pompaggio”.

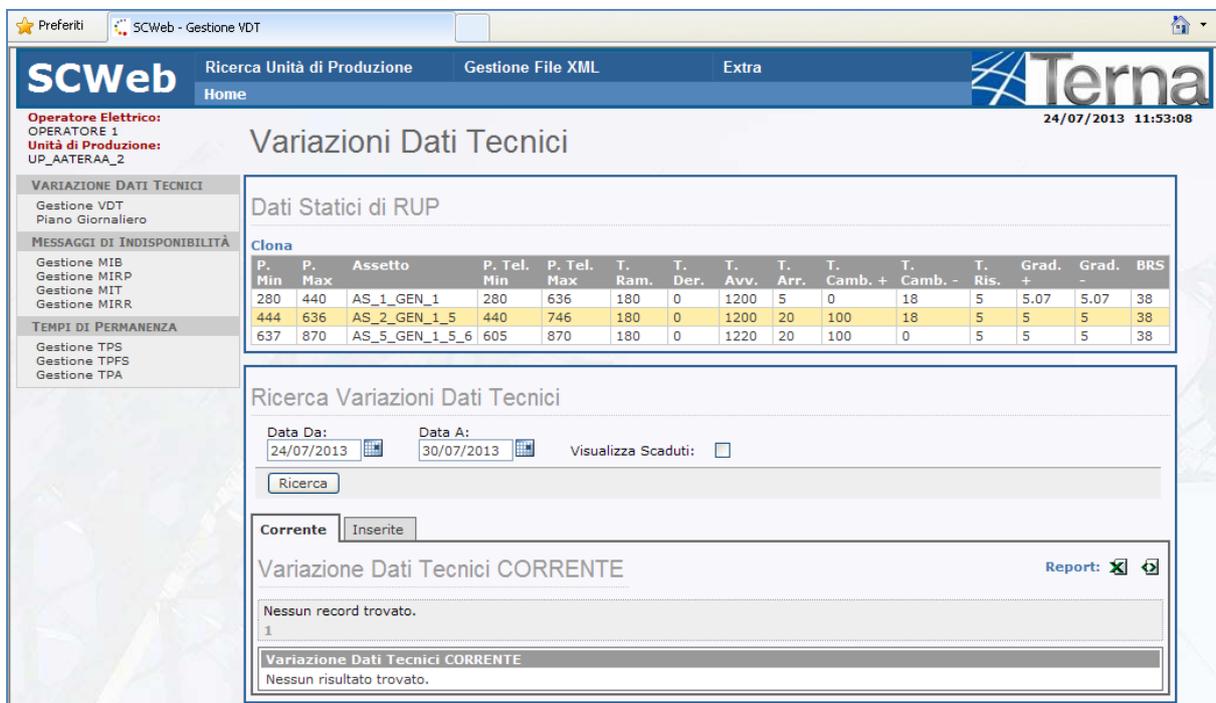
Le opzioni possibili sono:

- **Variazione Dati Tecnici**
  - Gestione VDT: funzionalità di ricerca, creazione e modifica delle VDT.
  - Piano Giornaliero: funzionalità di inserimento di un piano giornaliero di variazione dati tecnici.
  - Gestione ADTE: funzionalità di ricerca e creazione degli ADTE.  
**Nota:** funzionalità disponibile solo per le UP di tipo “Idrica” e “Pompaggio”.
- **Messaggi di Indisponibilità**
  - Gestione MIB: funzionalità di ricerca, creazione e modifica dei MIB.
  - Gestione MIRP: funzionalità di ricerca, creazione e modifica dei MIB.
  - Gestione MIT: funzionalità di ricerca, creazione e modifica dei MIB.  
**Nota:** funzionalità disponibile solo per le UP abilitate al telescatto.
  - Gestione MIRR: funzionalità di ricerca, creazione e modifica dei MIB.
- **Tempi di Permanenza**
  - Gestione TPS: funzionalità di ricerca e creazione dei TPS.  
**Nota:** funzionalità disponibile solo per le UP di tipo “Termico” e sottotipo non “Turbogas”.
  - Gestione TPFS: funzionalità di ricerca e creazione dei TPFS.  
**Nota:** funzionalità disponibile solo per le UP di tipo “Termico” e sottotipo non “Turbogas”.

- Gestione TPA: funzionalità di ricerca e creazione dei TPA.  
**Nota:** funzionalità disponibile solo per le UP di tipo “Termico” e sottotipo non “Turbogas”.

### 2.3. GESTIONE VARIAZIONI DATI TECNICI

Selezionando la voce “Gestione VDT” del menu secondario, comparirà la pagina principale della funzionalità di gestione delle VDT.



**Operatore Elettrico:**  
OPERATORE 1  
**Unità di Produzione:**  
UP\_AATERAA\_2

**Variazioni Dati Tecnici**

**Dati Statici di RUP**

Clona

P. Min	P. Max	Assetto	P. Tel. Min	P. Tel. Max	T. Ram.	T. Der.	T. Avv.	T. Arr.	T. Camb. +	T. Camb. -	T. Ris. +	Grad. +	Grad. -	BRS
280	440	AS_1_GEN_1	280	636	180	0	1200	5	0	18	5	5.07	5.07	38
444	636	AS_2_GEN_1_5	440	746	180	0	1200	20	100	18	5	5	5	38
637	870	AS_5_GEN_1_5_6	605	870	180	0	1220	20	100	0	5	5	5	38

**Ricerca Variazioni Dati Tecnici**

Data Da: 24/07/2013    Data A: 30/07/2013    Visualizza Scaduti:

Ricerca

Corrente    Inserite

**Variazione Dati Tecnici CORRENTE**    Report:  

Nessun record trovato.

1

**Variazione Dati Tecnici CORRENTE**

Nessun risultato trovato.

Figura 9: Gestione VDT

#### 2.3.1. Dati Statici di RUP

Nella prima sezione della pagina trovano posto i Dati Statici di RUP, in cui è presente una tabella in cui vengono elencati tutti i dati tecnici *statici* della UP dichiarati su RUP.

Ogni riga rappresenta una fascia di funzionamento della UP, e le fasce sono ordinate per PMIN crescente.

## Dati Statici di RUP

Clona

P. Min	P. Max	Assetto	P. Tel. Min	P. Tel. Max	T. +	T. -	T. Camb. +	T. Camb. -	T. Ris.	Grad. +	Grad. -	BRS
-137	-136	AS_2_PMP_1_2	-137	-65	0.3	0.35	0	22.5	1	45	10	0
-68	-67	AS_2_PMP_1_2	-137	-65	0.3	0.35	0	22.5	1	45	10	0
0	1	AS_1_GEN_1_2	30	137.2	0.3	0.35	17.5	0	1	15	90	0
30	137.2	AS_1_GEN_1_2	30	137.2	0.3	0.35	17.5	0	1	15	90	0

Figura 10: Dati Statici di RUP

### 2.3.2. Ricerca VDT

La seconda sezione della pagina presenta i filtri e i risultati per la ricerca delle VDT. E' possibile indicare un intervallo temporale di ricerca tramite i campi "Data da" e "Data a" e specificare se visualizzare anche le VDT scadute.

**Ricerca Variazioni Dati Tecnici**

Data Da:        Data A:        Visualizza Scadute:

Figura 11: Ricerca VDT

E' necessario specificare **entrambe** le date dell'intervallo interessato, inoltre quest'ultimo **non può essere più grande di un mese** solare. Il sistema imposta in maniera predefinita un intervallo di una settimana a partire dal giorno corrente.

### 2.3.3. Esito ricerca VDT

La ricerca selezionerà le VDT il cui intervallo temporale di validità interseca l'intervallo temporale indicato nel filtro.

I risultati della ricerca verranno elencati in tre schede:

- VDT *Correnti*: comprende tutte quelle VDT in cui l'intervallo **data\_ora\_inizio/data\_ora\_fine** comprenda la **data\_ora** corrente.
- VDT *Inserite*: comprende tutte le VDT la cui **data\_ora\_inizio** sia **successiva alla data\_ora** corrente.
- VDT *Scadute*: comprende tutte le VDT la cui **data\_ora\_fine** sia **antecedente alla data\_ora** corrente.

Se non è stato selezionato il flag “Visualizza Scaduti” (impostazione predefinita), la scheda “Scadute” non sarà presente.

Scadute		Corrente		Inserite								
<b>Variazioni Dati Tecnici INSERITE</b> <span style="float: right;">Report:  </span>												
2 record trovati, visualizzati tutti i record.												
1												
<b>Variazioni Dati Tecnici INSERITE</b>												
<b>UP_AATERAA_2_10000010</b>				<a href="#">PQNR</a> <a href="#">Clona</a> <a href="#">Modifica</a> <a href="#">Elimina</a>								
<b>Inizio</b>		<b>Fine</b>		<b>Motivazione</b>								
27/07/2013 15:15		27/07/2013 18:00		Coda di Manutenzione								
<b>P. Min</b>	<b>P. Max</b>	<b>Assetto</b>	<b>P. Tel. Min</b>	<b>P. Tel. Max</b>	<b>T. Ram.</b>	<b>T. Der.</b>	<b>T. Avv.</b>	<b>T. Arr.</b>	<b>T. Ris.</b>	<b>Grad. +</b>	<b>Grad. -</b>	<b>BRS</b>
280	440	AS_1_GEN_1	280	440	45	0	1200	5	5	5.07	5.07	38
444	636	AS_2_GEN_1_5	444	636	180	0	100	18	5	5	5	38
637	870	AS_5_GEN_1_5_6	637	870	180	0	100	0	5	5	5	38
<b>UP_AATERAA_2_10000011</b>												
				<a href="#">PQNR</a> <a href="#">Clona</a> <a href="#">Modifica</a> <a href="#">Elimina</a>								
<b>Inizio</b>		<b>Fine</b>		<b>Motivazione</b>								
27/07/2013 18:00		27/07/2013 19:00		Coda di Manutenzione								
<b>P. Min</b>	<b>P. Max</b>	<b>Assetto</b>	<b>P. Tel. Min</b>	<b>P. Tel. Max</b>	<b>T. Ram.</b>	<b>T. Der.</b>	<b>T. Avv.</b>	<b>T. Arr.</b>	<b>T. Ris.</b>	<b>Grad. +</b>	<b>Grad. -</b>	<b>BRS</b>
280	440	AS_1_GEN_1	280	440	45	0	1200	5	5	5.07	5.07	38
444	636	AS_2_GEN_1_5	444	636	180	0	100	18	5	5	5	38
637	870	AS_5_GEN_1_5_6	637	870	180	0	100	0	5	5	5	38

Figura 12: Risultati ricerca VDT

Per ogni VDT visualizzata tra i risultati, sarà indicata la data/ora di inizio, di fine, la motivazione e le fasce che la compongono. Inoltre, saranno presenti fino a tre voci selezionabili: Clona, Modifica e Elimina.

Nel caso delle variazioni Correnti, saranno disponibili solo le voci “Clona” e “Modifica”, mentre nel caso delle variazioni Scadute sarà disponibile solo la voce “Clona”.

Per le UP che lo ammettono apparirà anche un link al profilo quartorario normalizzato di rampa “PQNR”.

#### 2.3.4. Modifica VDT

La funzionalità consente di modificare i dati relativi ad una VDT. La modalità di modifica è disponibile sia per le VDT correnti che per quelle inserite.

Per accedere alla funzionalità basta fare click sul tasto “Modifica” posto sul lato destro della VDT da modificare:

637	870	AS_5_GEN_1_5_6	637	870	180	0	100	0	5	5	5	38
UP_AATERAA_2_10000011												
PQNR Clona <b>Modifica</b> Elimina												
Inizio		Fine		Motivazione								
27/07/2013 18:00		27/07/2013 19:00		Coda di Manutenzione								
P. Min	P. Max	Assetto	P. Tel. Min	P. Tel. Max	T. Ram.	T. Der.	T. Avv.	T. Arr.	T. Ris.	Grad. +	Grad. -	BRS
280	440	AS_1_GEN_1	280	440	45	0	1200	5	5	5.07	5.07	38
444	636	AS_2_GEN_1_5	444	636	180	0	100	18	5	5	5	38
637	870	AS_5_GEN_1_5_6	637	870	180	0	100	0	5	5	5	38

Figura 13: Modificare VDT

### 2.3.5. Creazione VDT

La funzionalità consente di inserire una nuova VDT.

E' possibile creare una VDT partendo da una copia dei dati statici di RUP oppure partendo da una VDT già esistente (scaduta, corrente o inserita).

Il sistema aprirà la pagina di creazione/modifica presentando una VDT già *confezionata* in base al modello scelto. A quel punto l'utente potrà modificare tale modello per formare la VDT voluta.

Per accedere alla funzionalità basterà quindi fare click sul tasto "Clona" presente nella sezione "Dati Statici di RUP" o quello posto sul lato destro della VDT già esistente prescelta.

Dati Statici di RUP						
P. Min	P. Max	Assetto	P. Tel. Min	P. Tel. Max	T.	Potenza telemis
-137	-136	AS_2_PMP_1_2	-137	-65	0.3	
-68	-67	AS_2_PMP_1_2	-137	-65	0.3	
0	1	AS_1_GEN_1_2	30	137.2	0.3	

Figura 14: Clona da RUP

637	870	AS_5_GEN_1_5_6	637	870	180	0	100	0	5	5	5	38
UP_AATERAA_2_10000011												
PQNR <b>Clona</b> Modifica Elimina												
Inizio		Fine		Motivazione								
27/07/2013 18:00		27/07/2013 19:00		Coda di Manutenzione								
P. Min	P. Max	Assetto	P. Tel. Min	P. Tel. Max	T. Ram.	T. Der.	T. Avv.	T. Arr.	T. Ris.	Grad. +	Grad. -	BRS
280	440	AS_1_GEN_1	280	440	45	0	1200	5	5	5.07	5.07	38
444	636	AS_2_GEN_1_5	444	636	180	0	100	18	5	5	5	38
637	870	AS_5_GEN_1_5_6	637	870	180	0	100	0	5	5	5	38

Figura 15: Clona da VDT esistente

### 2.3.6. Pagina di creazione o modifica VDT

La pagina di creazione/modifica riporta di nuovo la sezione dei “Dati Statici di RUP”, mentre nella seconda sezione sarà presente una rappresentazione modificabile della VDT selezionata o clonata.

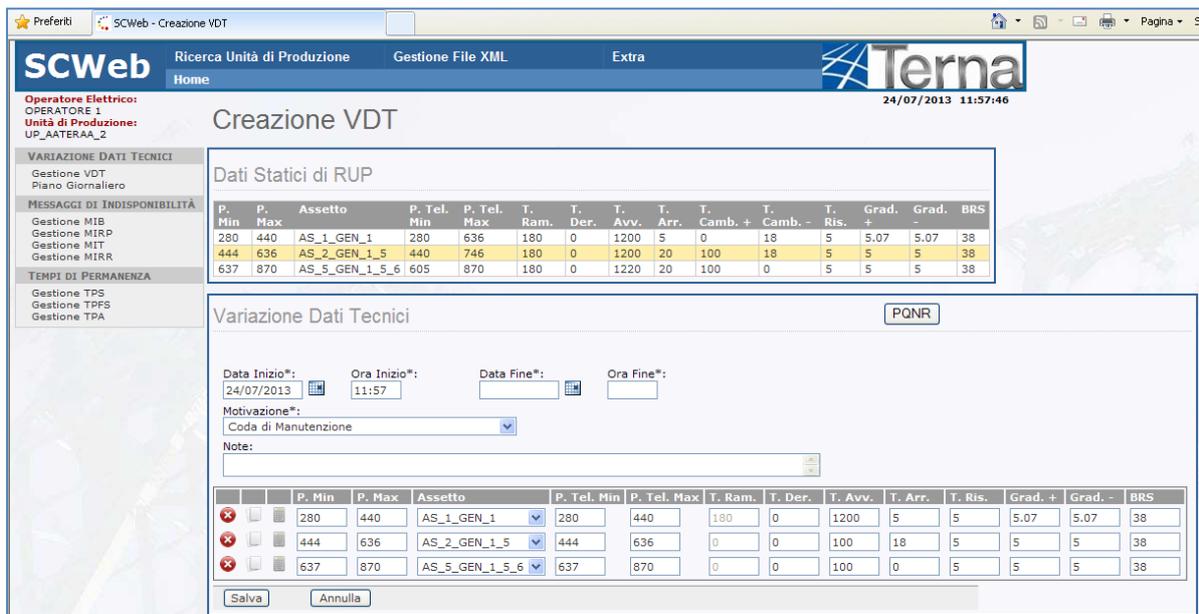


Figura 16: Creazione/Modifica VDT

Per le VDT correnti l’unica modifica possibile è quella dei campi “Data Fine” e “Ora Fine”.

A sinistra di ciascuna fascia saranno presenti 3 pulsanti adibiti rispettivamente all’eliminazione, alla clonazione ed al calcolo automatico dei valori della fascia.

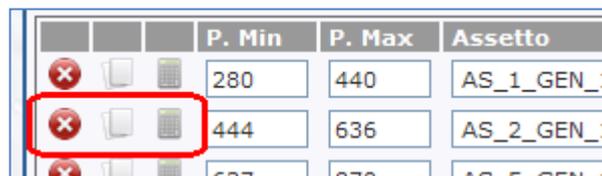


Figura 17: Pulsanti Elimina, Clona e Calcolo Automatico

La funzione “Elimina” sarà efficace solo se il numero di fasce presenti è superiore ad una, dato che la VDT deve contenere almeno una fascia.

La funzione “Clona” ha come effetto quello di aggiungere una nuova fascia al dettaglio della variazione.

La funzione “Calcola” inserisce automaticamente dei valori predefiniti per i vari campi della fascia una volta inseriti i soli PMIN e PMAX.

### **2.3.7. Vincoli di una VDT**

Ogni VDT deve rispettare i vincoli descritti di seguito. Nel caso non li rispetti, il sistema visualizzerà un messaggio d'errore o (nel caso degli orari) provvederà a fornire una correzione automatica del dato.

#### **2.3.7.1. Vincoli sugli orari**

- Gli orari devono avere come precisione il minuto e devono essere arrotondati al quarto d'ora, in caso contrario il sistema provvederà all'arrotondamento al quarto d'ora in eccesso;
- La **data/ora inizio** della variazione non può precedere la **data/ora attuale + 30min**;
- La **data/ora fine** deve essere maggiore o uguale al maggiore tra **data/ora attuale + 30min** e **data/ora inizio + 15min**;
- La data/ora fine della variazione non può precedere la data/ora inizio;
- Non è possibile creare una VDT il cui intervallo di validità intersechi l'intervallo di validità di una VDT già inserita relativa alla stessa UP.

#### **2.3.7.2. Vincoli sulle fasce**

- I **valori di potenza** della fascia (PMIN, PMAX, PTMIN, PTMAX, BRS) si intendono espressi in MW e devono essere **valori numerici con al massimo tre decimali**.
- I **valori di gradienti** della fascia (GPA, GPD) si intendono espressi in MW/min e devono essere **valori numerici con al massimo tre decimali**.
- I **valori di tempo** della fascia (TAVA, TARA, TDERAMPA, TRIS) si intendono espressi in minuti e devono essere **valori numerici interi non negativi**.
- I campi numerici lasciati vuoti saranno considerati dal sistema come valori nulli.
- Il parametro TDERAMPA è applicabile alle sole UP termoelettriche diverse da turbogas a ciclo aperto.
- Sulla prima fascia deve valere:  
 $PMIN \geq PMIN$  del rispettivo assetto riportato nei Dati Statici di RUP

- Sull'ultima fascia deve valere:  
 $PMAX \leq PMAX$  del rispettivo assetto riportato nei Dati Statici di RUP
- I dati di una stessa fascia devono rispettare i vincoli seguenti:
  - I campi PMIN, PMAX, PTMIN e PTMAX possono essere negativi solo nel caso che la tipologia dell'UP sia Pompaggio.
  - $PMIN < PMAX$
  - $PTMIN \leq PTMAX$
  - $PMIN \leq PTMIN$
  - $PMAX \leq PTMAX$
  - $GPA > 0$
  - $GPD > 0$
  - $0 \leq BRS \leq ASSETTO\_RIF.BRS$
  - $TAVA \geq TRAMPA$  (dell'assetto a cui il TRAMPA si riferisce)
- I dati di fasce adiacenti (ordinate per PMIN crescente) devono rispettare i vincoli seguenti:
  - $PMIN \geq PMAX_{FASCIA\ PRECEDENTE}$
  - $PTMIN \geq PTMAX_{FASCIA\ PRECEDENTE}$   
(in caso contrario, il sistema provvederà al ricalcolo automatico dei due valori)
  - se l'assetto della fascia coincide con quello della fascia precedente:  
 $TAVA = 0, TARA = 0$   
(in caso contrario il sistema reimposta automaticamente tali valori).

### **2.3.8. Il Profilo Quartorario Normalizzato di Rampa e i campi Tempo di Rampa e Tempo di Derampa**

Per le sole UP termoelettriche diverse da turbogas, saranno presenti tra i dati di una VDT i campi Tempo di Rampa (TRAM), Tempo di Derampa (TDERAM) e il Profilo Quartorario Normalizzato di Rampa (PQNR), tutti associati alla prima fascia di funzionamento della VDT.

Il Tempo di Rampa sarà visualizzabile ma non modificabile direttamente, in quanto viene calcolato dal sistema in maniera automatica in base al PQNR. La regola di calcolo prevede che il TRAM sia pari al numero di valori dichiarati nel PQNR moltiplicato per 15.

Per le UP per le quali è previsto il PQNR, ogni VDT presenterà un pulsante “PQNR” tramite il quale sarà possibile visualizzare il PQNR associato alla VDT.

657	670	AS_3_GEN_1_3_6	657	670	180	0	100	0	3	3	3	36
UP_AATERAA_2_10000011											<b>PQNR</b>	Clona Modifica Elimina
Inizio		Fine		Motivazione								
27/07/2013 18:00		27/07/2013 19:00		Coda di Manutenzione								

Figura 18: Pulsante PQNR

Profilo quartorario normalizzato di rampa

valore
8
15
23
31
38
46
54
62
69
77
85
92

Figura 19: Visualizza PQNR

In fase di creazione/modifica di una VDT sarà presente un pulsante per accedere alla pagina di modifica del PQNR.

Variazione Dati Tecnici

---

Data Inizio\*:      Ora Inizio\*:

Data Fine\*:      Ora Fine\*:

Motivazione\*:

Figura 20: Pulsante modifica PQNR

I valori del PQNR possono essere numeri interi da 1 a 99. Se non si rispettano questi limiti il sistema riporterà automaticamente il valore all'interno dell'intervallo permesso.

Possono essere aggiunti o eliminati valori del PQNR tramite i pulsanti appositi.

Dopo aver operato le modifiche bisogna validarle cliccando il pulsante “Modifica”. Il sistema provvederà a validare i valori inseriti e a ordinarli in senso crescente.



Figura 21: Modifica PQNR

E' da tenere presente che anche una volta validato, il PQNR non viene salvato fino a che non viene salvata tutta la VDT tramite il pulsante "Salva" della pagina di creazione/modifica.

### 2.3.9. Eliminazione VDT

La funzione di eliminazione di una VDT è disponibile solo per le VDT Inserite. Per effettuare l'eliminazione è sufficiente cliccare sulla voce "Elimina" relativa alla VDT che si intende eliminare. Un messaggio di conferma verrà mostrato per evitare errori.

P. Min	P. Max	Assetto	P. Tel. Min	P. Tel. Max	T. Ram.	T. Der.	T. Avv.	T. Arr.	T. Ris.	Grad. +	Grad. -	BRS
637	870	AS_5_GEN_1_5_6	637	870	180	0	100	0	5	5	5	38
UP_AATERAA_2_10000011												
PQNR Clona Modifica <b>Elimina</b>												
Inizio		Fine		Motivazione								
27/07/2013 18:00		27/07/2013 19:00		Coda di Manutenzione								
280	440	AS_1_GEN_1	280	440	45	0	1200	5	5	5.07	5.07	38
444	636	AS_2_GEN_1_5	444	636	180	0	100	18	5	5	5	38
637	870	AS_5_GEN_1_5_6	637	870	180	0	100	0	5	5	5	38

Figura 22: Eliminazione VDT

### 2.3.10. Download Report

SCWeb fornisce la possibilità di scaricare un report dei risultati delle ricerche in due formati differenti: Excel o XML. Nella parte in alto a destra di ciascuna scheda dei risultati sono presenti due pulsanti: il primo per il report in formato excel e il secondo per il report in formato XML.



Figura 23: Download Report

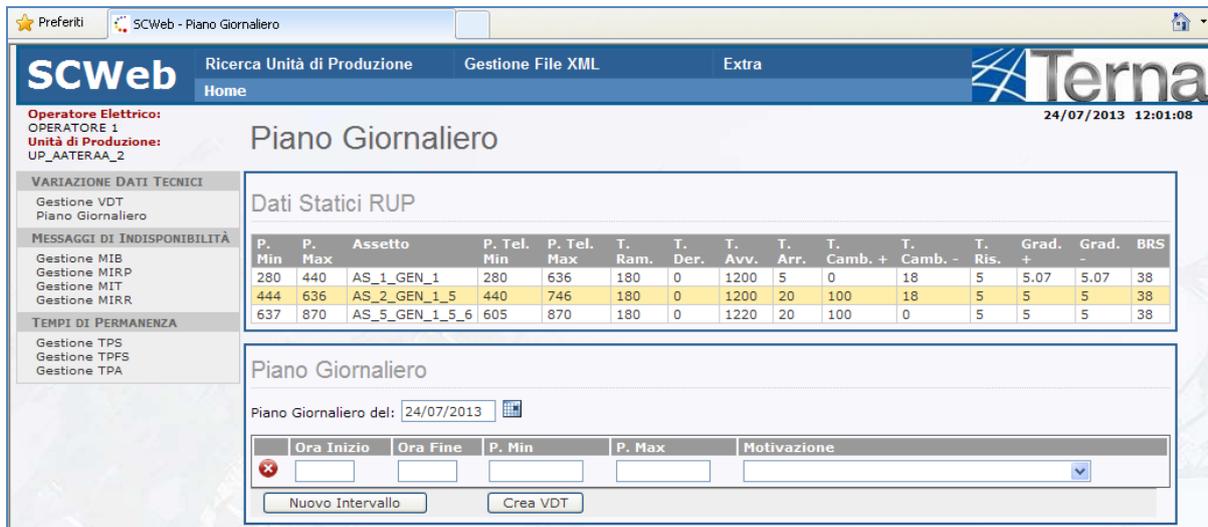
Per garantire all'operatore la possibilità di individuare univocamente quale versione del dato tecnico è utilizzata da Terna, all'interno del report estratto sarà riportato, oltre ai campi inseriti dagli operatori durante la creazione delle VDT, anche l'istante di inserimento a sistema della VDT stessa.

### 2.3.11. Piano Giornaliero

La funzionalità è accessibile tramite la voce "Piano Giornaliero" del menu secondario.

La creazione di un piano giornaliero è un modo semplificato per creare un insieme di VDT indicando solo un insieme ristretto di parametri, lasciando al sistema il compito di calcolare il valore di tutti gli altri parametri in base ai pochi indicati e ai dati statici di RUP.

La pagina mostra la sezione con i Dati Statici di RUP e al di sotto un modulo di inserimento dati in cui sarà possibile specificare il **giorno di riferimento** del piano, e successivamente uno o più **intervalli orari** all'interno del giorno indicato, e per ciascuno di questi l'**intervallo di potenze** da realizzare, assieme a una motivazione.



**Operatori Elettrici:**  
OPERATORE 1  
**Unità di Produzione:**  
UP\_AATERAA\_2

**Piano Giornaliero** 24/07/2013 12:01:08

**VARIAZIONE DATI TECNICI**

- Gestione VDT
- Piano Giornaliero

**MESSAGGI DI INDISPONIBILITÀ**

- Gestione MIB
- Gestione MIRP
- Gestione MIT
- Gestione MIRR

**TEMPI DI PERMANENZA**

- Gestione TPS
- Gestione TPFS
- Gestione TPA

**Dati Statici RUP**

P. Min	P. Max	Assetto	P. Tel. Min	P. Tel. Max	T. Ram.	T. Der.	T. Avv.	T. Arr.	T. Camb. +	T. Camb. -	T. Ris. +	Grad. +	Grad. -	BRS
280	440	AS_1_GEN_1	280	636	180	0	1200	5	0	18	5	5,07	5,07	38
444	636	AS_2_GEN_1_5	440	746	180	0	1200	20	100	18	5	5	5	38
637	870	AS_5_GEN_1_5_6	605	870	180	0	1220	20	100	0	5	5	5	38

**Piano Giornaliero**

Piano Giornaliero del: 24/07/2013

Ora Inizio	Ora Fine	P. Min	P. Max	Motivazione
<input type="text"/>				

Figura 24: Creazione Piano Giornaliero

Mediante il tasto “Crea VDT” il sistema creerà in automatico le VDT necessarie a garantire le richieste del piano. In particolare, verrà creata una VDT per ogni intervallo orario indicato.

Le VDT così create potranno poi essere visionate e modificate dalla “Gestione VDT”.

Il tasto “Nuovo Intervallo” permette la creazione di un nuovo intervallo orario, mentre il tasto rosso a sinistra di ciascun intervallo ne permette la cancellazione.

E’ possibile selezionare poi la motivazione scegliendola fra quelle disponibili nel menu a tendina.

Indicando nel campo “Ora Inizio” un valore pari a “00:00” si intende l’istante **iniziale** del giorno indicato.

Indicando nel campo “Ora Fine” un valore pari a “00:00” si intende l’istante **finale** del giorno indicato (quindi, le 24:00).

### 2.3.12. Vincoli al piano giornaliero

L’immissione dei dati relativi al piano giornaliero di variazione è soggetta ad alcune restrizioni:

- La data di riferimento del piano giornaliero non può precedere la data attuale;
- Gli orari devono avere come precisione il minuto e devono essere arrotondati al quarto d'ora, in caso contrario il sistema provvederà all'arrotondamento al quarto d'ora in eccesso;
- L'Ora Inizio del nuovo intervallo non può precedere l'ora attuale + OFFSET;
- L'Ora Fine deve essere maggiore o uguale al maggiore tra NOW + OFFSET e l'Ora Inizio + DURATA\_MIN;

**Nota:** Nel caso l'utente abbia digitato un valore inferiore a quello minimo ammesso, l'applicazione lo correggerà automaticamente sostituendolo appunto con il valore minimo ammesso.

- Gli intervalli orari non si possono sovrapporre;
- L'Ora Fine della variazione non può precedere la data/ora inizio;
- Non è possibile indicare un intervallo nel piano giornaliero di variazione che generi una VDT le cui data/ora inizio e/o data/ora fine rientrino nell'intervallo data/ora inizio data/ora fine di una VDT precedentemente inserita per l'unità di produzione di riferimento.
- I valori di potenza inseriti si intendono espressi in MW e devono essere necessariamente valori numerici con al massimo una precisione di tre decimali.
- I campi numerici lasciati vuoti saranno considerati dal sistema come valori nulli.

#### **2.4. GESTIONE AGGIORNAMENTI DATI TECNICI RELATIVI ALL'ENERGIA**

Selezionando la voce "Gestione ADTE" del menu secondario, si apre la pagina principale della funzionalità di gestione degli ADTE.

La voce "Gestione ADTE" è presente solo per le UP di tipo idrico o pompaggio.

Nella pagina sono presenti due schede, una per la ricerca e una per la creazione di un ADTE. Non è possibile modificare o eliminare un ADTE. E' solo possibile creare un nuovo ADTE che sovrascriva in parte l'intervallo di validità di un ADTE già inserito.

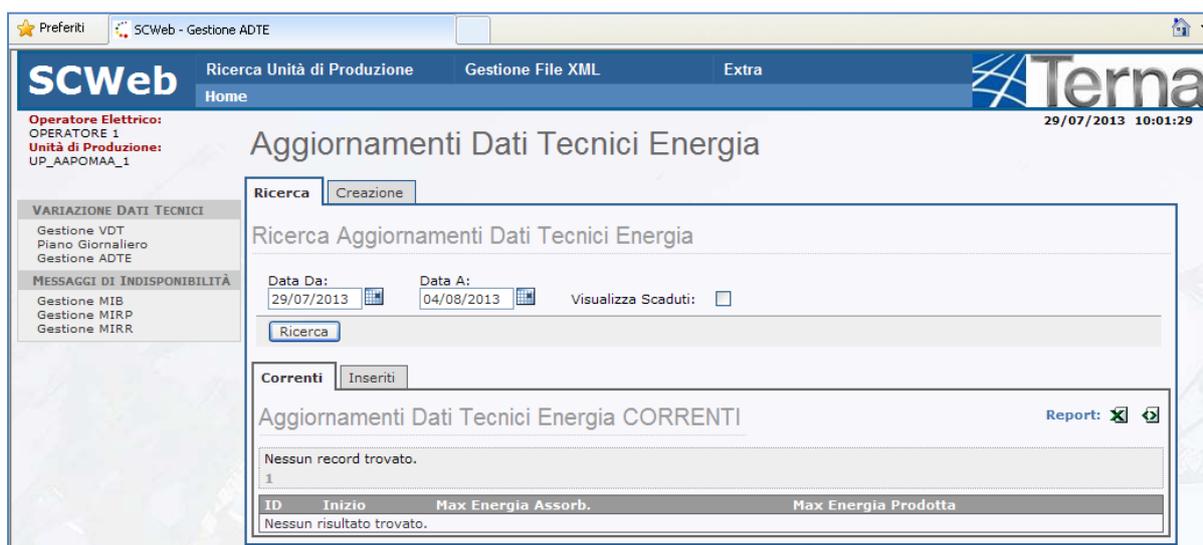


Figura 25: Gestione ADTE

### 2.4.1. Ricerca ADTE

La scheda presenta i filtri e i risultati per la ricerca degli ADTE. E' possibile indicare un intervallo temporale di ricerca tramite i campi "Data da" e "Data a" e specificare se visualizzare anche gli ADTE scaduti.

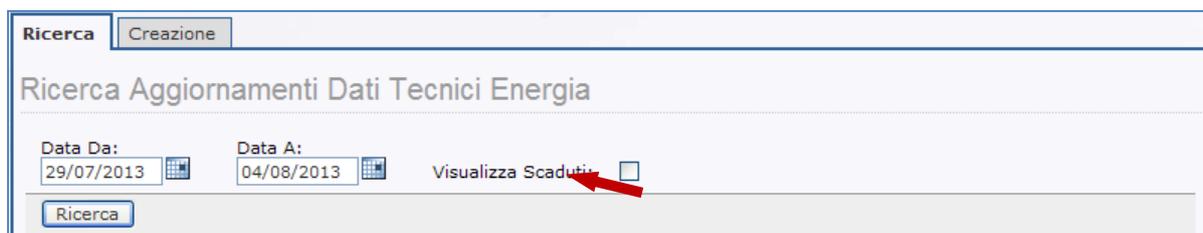


Figura 26: Ricerca ADTE

E' necessario specificare **entrambe** le date dell'intervallo interessato, inoltre quest'ultimo **non può essere più grande di un mese** solare. Il sistema imposta in maniera predefinita un intervallo di una settimana a partire dal giorno corrente.

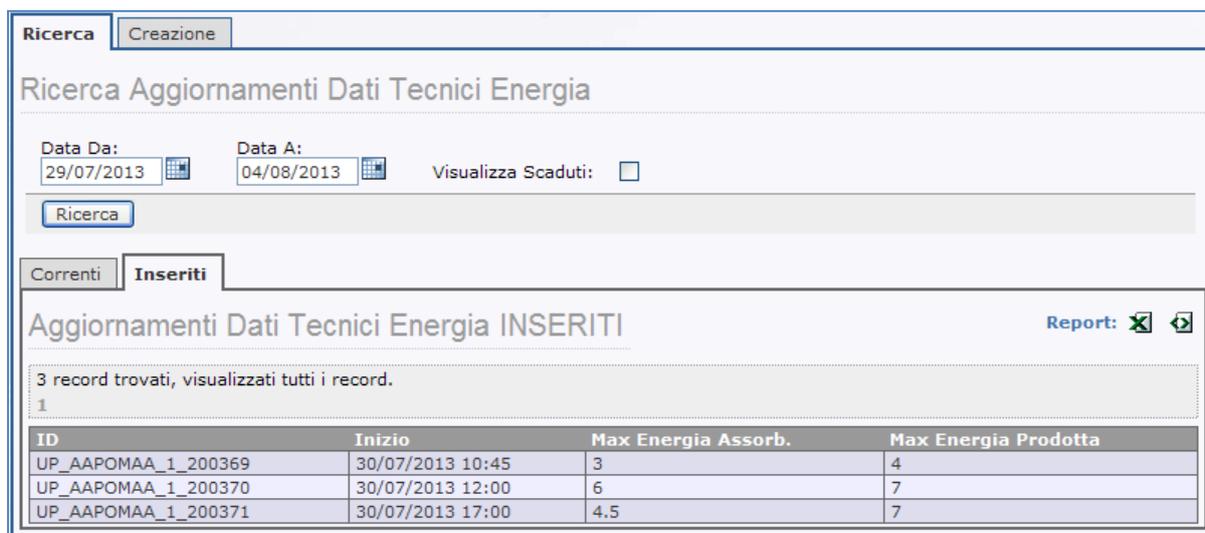
### 2.4.2. Esito ricerca ADTE

La ricerca selezionerà gli ADTE il cui intervallo temporale di validità interseca l'intervallo temporale indicato nel filtro.

I risultati della ricerca verranno elencati in tre schede:

- ADTE *Correnti*: comprende tutte quegli ADTE in cui l'intervallo **data\_ora\_inizio/data\_ora\_fine** comprenda la **data\_ora corrente**.
- ADTE *Inseriti*: comprende tutte gli ADTE la cui **data\_ora\_inizio** sia **successiva alla data\_ora corrente**.
- ADTE *Scaduti*: comprende tutte gli ADTE la cui **data\_ora\_fine** sia **antecedente alla data\_ora corrente**.

Se non è stato selezionato il flag “Visualizza Scaduti” (impostazione predefinita), la scheda “Scaduti” non sarà presente.



Ricerca Aggiornamenti Dati Tecnici Energia

Data Da: 29/07/2013    Data A: 04/08/2013    Visualizza Scaduti:

Ricerca

Correnti    **Inseriti**

Aggiornamenti Dati Tecnici Energia INSERITI    Report:  

3 record trovati, visualizzati tutti i record.

1

ID	Inizio	Max Energia Assorb.	Max Energia Prodotta
UP_AAPOMAA_1_200369	30/07/2013 10:45	3	4
UP_AAPOMAA_1_200370	30/07/2013 12:00	6	7
UP_AAPOMAA_1_200371	30/07/2013 17:00	4.5	7

Figura 27: Risultati ricerca ADTE

Per ogni ADTE è visualizzata soltanto la data\_ora\_inizio dell'intervallo di validità perché ogni ADTE termina obbligatoriamente alle ore 24:00 del giorno in cui sono validi.

### 2.4.3. Download Report

SCWeb fornisce la possibilità di scaricare un report dei risultati delle ricerche in due formati differenti: Excel o XML. Nella parte in alto a destra di ciascuna scheda dei risultati sono presenti due pulsanti: il primo per il report in formato excel e il secondo per il report in formato XML.



Figura 28: Download Report

### 2.4.4. Creazione ADTE

Per accedere alla funzionalità di creazione di un ADTE è sufficiente cliccare sulla scheda "Creazione".

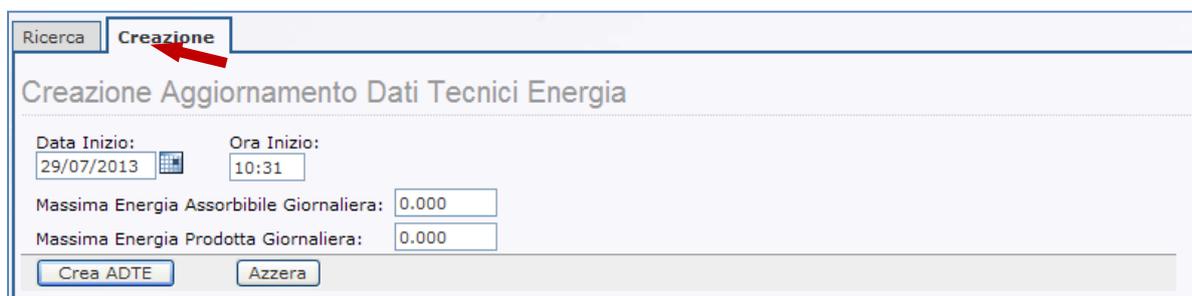


Figura 29: Creazione ADTE

L'Ora Inizio deve avere come precisione il minuto e deve essere arrotondata al quarto d'ora, in caso contrario il sistema provvederà all'arrotondamento per eccesso. La Data/Ora Inizio del nuovo ADTE non può precedere la **Data/Ora attuale + 30min** e nel caso l'utente abbia digitato un valore inferiore a quello minimo ammesso, l'applicazione lo correggerà automaticamente sostituendolo appunto con il valore minimo ammesso.

I valori di energia inseribili dipendono dal tipo di UP.

Per UP di tipo idrico sarà necessario comunicare "Minima Energia Prodotta Giornaliera" e "Massima Energia Prodotta Giornaliera", mentre per UP di tipo

pompaggio i campi necessari sono “Massima Energia Assorbibile Giornaliera” e “Massima Energia Prodotta Giornaliera”.

Minima Energia Prodotta Giornaliera:	<input type="text" value="0.000"/>
Massima Energia Prodotta Giornaliera:	<input type="text" value="0.000"/>

Figura 30: Creazione ADTE per UP di tipo idrico

Massima Energia Assorbibile Giornaliera:	<input type="text" value="0.000"/>
Massima Energia Prodotta Giornaliera:	<input type="text" value="0.000"/>

Figura 31: Creazione ADTE per UP di tipo pompaggio

Per le UP di tipo idrico dovrà essere rispettato il vincolo:

*Massima Energia Prodotta Giornaliera  $\geq$  Minima Energia Prodotta Giornaliera.*

I valori di energia inseriti si intendono espressi in MW e devono essere necessariamente valori numerici con al massimo tre decimali.

Un campo numerico lasciato vuoto verrà considerato dal sistema come valore zero.

Il tasto “Azzera” cancella i dati inseriti, mentre mediante il tasto “Crea ADTE” avviene la creazione effettiva dell’ADTE, visualizzabile poi tra gli ADTE Inseriti.

## 2.5. GESTIONE VALORI ENERGIA GIORNALIERA

Selezionando la voce “Gestione VEG” del menu secondario, si apre la pagina principale della funzionalità di gestione dei VEG.

La voce “Gestione VEG” è presente solo per le UP di tipo idrico o pompaggio.

Nella pagina sono presenti due schede, una per la ricerca e una per la creazione di un VEG. Non è possibile modificare o eliminare un VEG. E’ solo possibile creare un nuovo VEG che sovrascriva in parte l’intervallo di validità di un VEG già inserito.



The screenshot shows the SCWeb application interface. The top navigation bar includes 'SCWeb', 'Ricerca Unità di Produzione', 'Gestione File XML', and 'Extra'. The user is logged in as 'Operatore Elettrico: OPERATORE 1' and 'Unità di Produzione: UP\_AAPOMAA\_'. The main title is 'Gestione Valori Energia Giornaliera'. The search filters are set to 'Data Da: 13/05/2014' and 'Data A: 19/05/2014'. The 'Visualizza Scaduti' checkbox is checked. The search results show 'Nessun record trovato.' and a table with columns 'ID', 'Inizio', 'Max Energia in Immissione', and 'Max Energia in Prelievo'. The table content is 'Nessun risultato trovato.'

Figura 32: Gestione VEG

### 2.5.1. Ricerca VEG

La scheda presenta i filtri e i risultati per la ricerca degli VEG. E' possibile indicare un intervallo temporale di ricerca tramite i campi "Data da" e "Data a" e specificare se visualizzare anche gli VEG scaduti.



This close-up screenshot focuses on the search filters. It shows the 'Data Da' field with the value '13/05/2014' and the 'Data A' field with the value '19/05/2014'. The 'Visualizza Scaduti' checkbox is checked, and a red arrow points to it. The 'Ricerca' button is visible below the filters.

Figura 33: Ricerca VEG

E' necessario specificare **entrambe** le date dell'intervallo interessato, inoltre quest'ultimo **non può essere più grande di un mese** solare. Il sistema imposta in maniera predefinita un intervallo di una settimana a partire dal giorno corrente.

### 2.5.2. Esito ricerca VEG

La ricerca selezionerà gli VEG il cui intervallo temporale di validità interseca l'intervallo temporale indicato nel filtro.

I risultati della ricerca verranno elencati in tre schede:

- VEG *Correnti*: comprende tutte quegli VEG in cui l'intervallo **data\_da/data\_a** **comprenda la data corrente**.
- VEG *Inseriti*: comprende tutte gli VEG la cui **data\_da** sia **successiva alla data corrente**.
- VEG *Scaduti*: comprende tutte gli VEG la cui **data\_a** sia **antecedente alla data corrente**.

Se non è stato selezionato il flag “Visualizza Scaduti” (impostazione predefinita), la scheda “Scaduti” non sarà presente.



ID	Inizio	Max Energia in Immissione	Max Energia in Prelievo
UP_AAPOMAA_1	04/12/2013	443	234
UP_AAPOMAA_1	09/12/2013	50	45

Figura 34: Risultati ricerca VEG

Per ogni VEG è visualizzata soltanto la data\_ora\_inizio dell'intervallo di validità perché ogni VEG termina obbligatoriamente alle ore 24:00 del giorno in cui sono validi.

### 2.5.3. Download Report

SCWeb fornisce la possibilità di scaricare un report dei risultati delle ricerche in due formati differenti: Excel o XML. Nella parte in alto a destra di ciascuna scheda dei risultati sono presenti due pulsanti: il primo per il report in formato excel e il secondo per il report in formato XML.



Figura 35: Download Report

### 2.5.4. Creazione VEG

Per accedere alla funzionalità di creazione di un VEG è sufficiente cliccare sulla scheda "Creazione".



Figura 36: Creazione VEG

La Data Inizio del nuovo VEG non può precedere la **Data Corrente** e nel caso l'utente abbia digitato un valore inferiore a quello minimo ammesso, l'applicazione lo correggerà automaticamente sostituendolo appunto con il valore minimo ammesso.

I valori di energia inseribili dipendono dal tipo di UP.

Per UP di tipo idrico sarà permesso comunicare "Massima Energia in Immissione" e "Minima Energia In Immissione", mentre per UP di tipo pompaggio sarà permesso comunicare "Massima Energia in Immissione" e "Massima Energia in Prelievo".

Massima Energia in Immissione:	<input type="text" value="0.000"/>
Minima Energia in Immissione:	<input type="text" value="0.000"/>

*Figura 37: Creazione VEG per UP di tipo idrico*

Massima Energia in Immissione:	<input type="text" value="0.000"/>
Massima Energia in Prelievo:	<input type="text" value="0.000"/>

*Figura 38: Creazione VEG per UP di tipo pompaggio*

I valori di energia inseriti si intendono espressi in MW e devono essere necessariamente valori numerici con al massimo tre decimali.

Un campo numerico lasciato vuoto verrà considerato dal sistema come valore zero.

Il tasto “Azzera” cancella i dati inseriti, mentre mediante il tasto “Crea ADTE” avviene la creazione effettiva dell’ADTE, visualizzabile poi tra gli ADTE Inseriti.

## **2.6. GESTIONE MESSAGGI DI INDISPONIBILITÀ**

Il sistema permette la comunicazione di diversi tipi di messaggi di indisponibilità (MI):

- MIB, Messaggi di indisponibilità al Bilanciamento
- MIRP, Messaggi di indisponibilità alla Riserva Primaria
- MIRR, Messaggi di indisponibilità alla Riserva Reattiva
- MIT, Messaggi di indisponibilità al Telescatto (solo per le UP abilitate al telescatto)

La gestione dei vari tipi di messaggio di indisponibilità è simile, quindi verrà descritta di seguito solo la gestione dei MI.

L'accesso alla gestione di un messaggio di indisponibilità avviene selezionando la relativa voce del menu secondario.

Nella pagina sono presenti due schede, una per la ricerca e una per la creazione e modifica di un MIB.

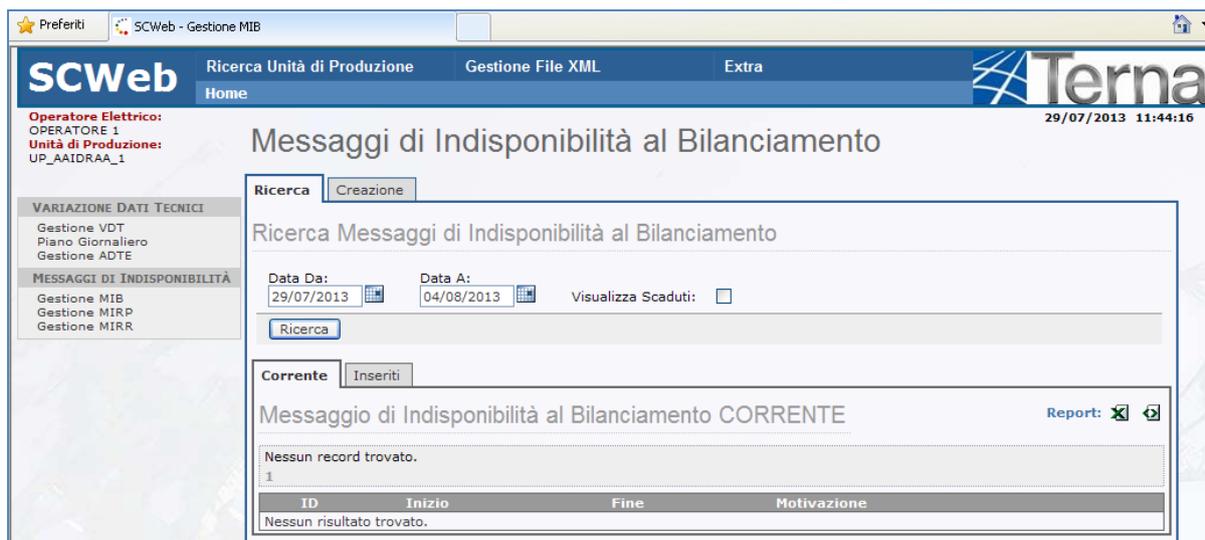


Figura 39: Gestione MI

### 2.6.1. Ricerca MI

La scheda presenta i filtri e i risultati per la ricerca dei MIB. E' possibile indicare un intervallo temporale di ricerca tramite i campi "Data da" e "Data a" e specificare se visualizzare anche i MIB scaduti.

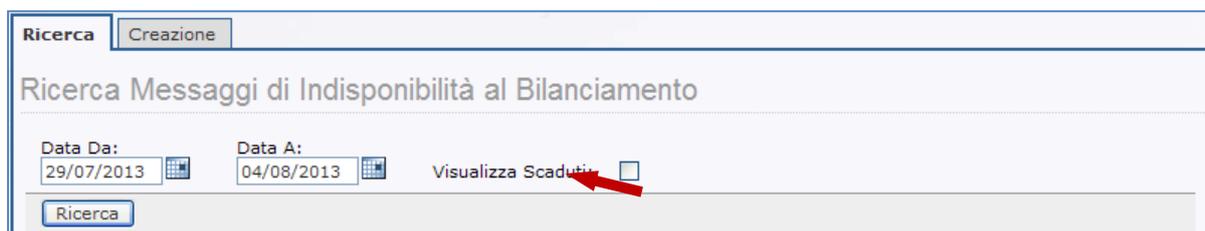


Figura 40: Ricerca MI

E' necessario specificare **entrambe** le date dell'intervallo interessato, inoltre quest'ultimo **non può essere più grande di un mese** solare. Il sistema imposta in maniera predefinita un intervallo di una settimana a partire dal giorno corrente.

### 2.6.2. Esito ricerca MI

La ricerca selezionerà i MIB il cui intervallo temporale di validità interseca l'intervallo temporale indicato nel filtro.

I risultati della ricerca verranno elencati in tre schede:

- MI *Correnti*: comprende tutte quei MI in cui l'intervallo **data\_ora\_inizio/data\_ora\_fine** comprenda la **data\_ora corrente**.
- MI *Inseriti*: comprende tutte i MI la cui **data\_ora\_inizio** sia **successiva alla data\_ora corrente**.
- MI *Scaduti*: comprende tutte i MI la cui **data\_ora\_fine** sia **antecedente alla data\_ora corrente**.

Se non è stato selezionato il flag "Visualizza Scaduti" (impostazione predefinita), la scheda "Scaduti" non sarà presente.



ID	Inizio	Fine	Motivazione
UP_AAIDRAA_1_800000	30/07/2013 10:00	30/07/2013 12:00	Indisponibilita al bilanciamento per prove
UP_AAIDRAA_1_800001	30/07/2013 12:00	30/07/2013 15:00	Indisponibilita al bilanciamento per prove
UP_AAIDRAA_1_800002	30/07/2013 17:00	30/07/2013 19:00	Indisponibilita al bilanciamento per prove

Figura 41: Risultati ricerca MI

### 2.6.3. Download Report

SCWeb fornisce la possibilità di scaricare un report dei risultati delle ricerche in due formati differenti: Excel o XML. Nella parte in alto a destra di ciascuna scheda dei risultati sono presenti due pulsanti: il primo per il report in formato excel e il secondo per il report in formato XML.

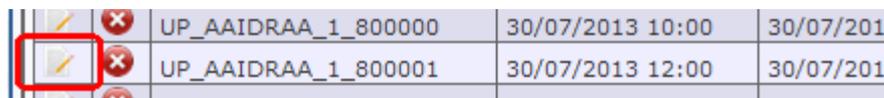


Figura 42: Download Report

Cliccando su una di queste due icone, si aprirà un Pop-up tramite cui è possibile scegliere se aprire o salvare il file su disco.

#### **2.6.4. Modifica MI**

La modifica di un MI è disponibile solo per i MI non scaduti, e vi si accede cliccando sull'icona all'estrema sinistra della riga relativa al MI scelto.



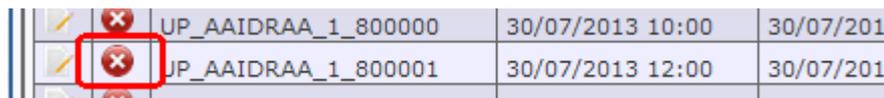
		UP_AAIDRAA_1_800000	30/07/2013 10:00	30/07/201
		UP_AAIDRAA_1_800001	30/07/2013 12:00	30/07/201

*Figura 43: Modifica MI*

Per i MI inseriti sarà possibile modificare tutti i dati, mentre nel caso di un MI corrente, gli unici dati modificabili saranno “Data Fine” e “Ora Fine”.

#### **2.6.5. Eliminazione MI**

La funzione di eliminazione di un MI è disponibile solo per i MI Inseriti. Per effettuare l'eliminazione è sufficiente cliccare sull'icona “Elimina” relativa al MI che si intende eliminare. Un messaggio di conferma apparirà per evitare di commettere errori.

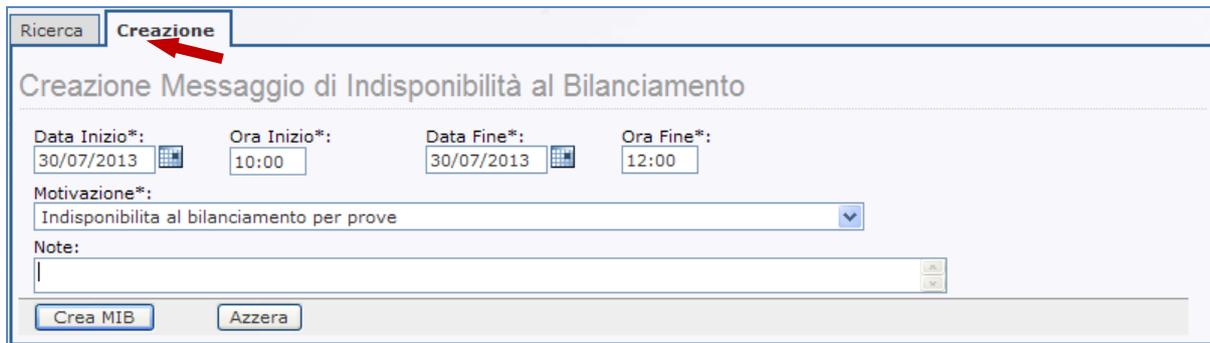


		UP_AAIDRAA_1_800000	30/07/2013 10:00	30/07/201
		UP_AAIDRAA_1_800001	30/07/2013 12:00	30/07/201

*Figura 44: Eliminazione MI*

#### **2.6.6. La scheda di creazione o modifica di un MI**

Per accedere alla funzionalità di creazione di un MI è sufficiente cliccare sulla scheda “Creazione”. La stessa scheda verrà visualizzata dal sistema nel caso in cui si sia selezionata la modifica di un MI.



Ricerca **Creazione**

Creazione Messaggio di Indisponibilità al Bilanciamento

Data Inizio\*: 30/07/2013 Ora Inizio\*: 10:00 Data Fine\*: 30/07/2013 Ora Fine\*: 12:00

Motivazione\*:  
Indisponibilita al bilanciamento per prove

Note:

Crea MIB Azzera

Figura 45: Creazione MI

Qui sarà possibile inserire o modificare i campi Data/Ora Inizio, Data/Ora Fine, Motivazione e Note.

In qualsiasi momento è possibile tornare sulla scheda di ricerca cliccando sulla linguetta corrispondente.

Il tasto “Azzera” cancella i dati inseriti, mentre mediante il tasto “Crea MIB” avviene la creazione effettiva del MI, visualizzabile poi nella scheda di ricerca.

### 2.6.7. Vincoli sui MI

L'immissione dei dati è soggetta ad alcune restrizioni:

- Gli orari devono avere come precisione il minuto e devono essere arrotondati al quarto d'ora, in caso contrario il sistema provvederà all'arrotondamento al quarto d'ora in eccesso;
- Data/Ora Inizio deve essere **maggiore o uguale** a **Data/Ora attuale + 30min**;
- Data/Ora Fine deve essere **maggiore o uguale** al maggiore tra **Data/Ora attuale + 30min** e **Data/Ora inizio + 15min**;
- Data/Ora Fine deve essere **maggiore o uguale** a Data/Ora Inizio;

Qualora si tenti di violare una delle suddette restrizioni, saranno visualizzati messaggi di errore oppure il sistema correggerà automaticamente il valore sostituendolo con il minimo ammesso.

### 2.6.8. Messaggi di indisponibilità alla Riserva Primaria

Diversamente dagli altri tipi di MI, il MIRP presenta anche un valore per la quantità di riserva primaria indisponibile.



Figura 46: Creazione MIRP

La quantità di Riserva Primaria inserita deve essere maggiore di zero e minore o uguale a un valore di potenza calcolato come segue:

- si recupera l'insieme delle PMAX massime fra tutte le configurazioni di Dati Tecnici (RUP e VDT) della UP in oggetto presenti nell'intervallo indicato per l'indisponibilità;
- si considera la PMAX minima tra quelle recuperate al passo precedente.

## 2.7. GESTIONE TEMPI DI PERMANENZA

Il sistema permette la comunicazione di diversi tipi di tempi di permanenza (TP) solo per le UP di tipo "Termico" e sottotipo non "Turbogas":

- TPS, Tempo di Permanenza in Servizio
- TPFs, Tempo di Permanenza Fuori Servizio
- TPA, Tempo di Permanenza in Assetto

La gestione dei vari tipi di TP è simile, quindi verrà descritta in dettaglio la gestione del TPS e verranno indicate poi le particolarità degli altri tipi di TP.

L'accesso alla gestione di un TP avviene selezionando la relativa voce del menu secondario.

Nella pagina sono presenti due schede, una per la ricerca e una per la creazione di un TP. Non è possibile modificare o eliminare un TP. E' solo possibile creare un nuovo TP che sovrascrive in parte l'intervallo di validità di un TP già inserito.



Figura 47: Gestione TP

### 2.7.1. Ricerca TP

La scheda presenta i filtri e i risultati per la ricerca dei TP. E' possibile indicare un intervallo temporale di ricerca tramite i campi "Data da" e "Data a" e specificare se visualizzare anche i TP scaduti.

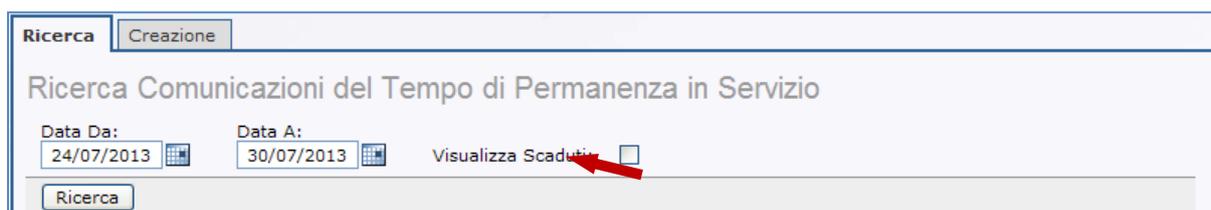


Figura 48: Ricerca TP

E' necessario specificare **entrambe** le date dell'intervallo interessato, inoltre quest'ultimo **non può essere più grande di un mese** solare. Il sistema imposta in maniera predefinita un intervallo di una settimana a partire dal giorno corrente.

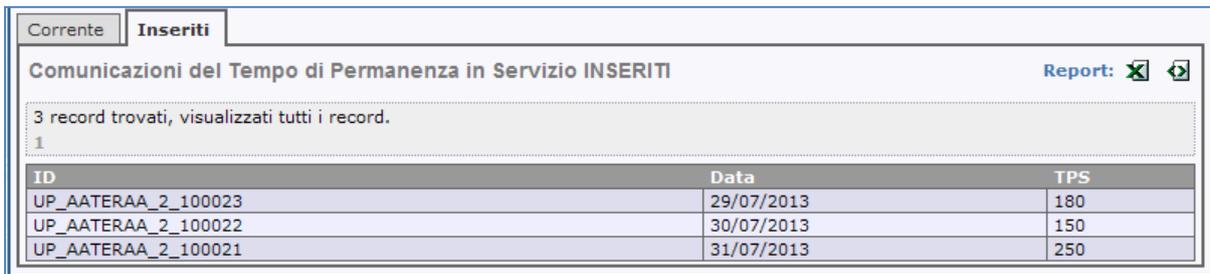
### 2.7.2. Esito ricerca TP

La ricerca selezionerà i TP il cui intervallo temporale di validità interseca l'intervallo temporale indicato nel filtro.

I risultati della ricerca verranno elencati in tre schede:

- TP *Correnti*: comprende tutte quei TP in cui l'intervallo **data\_ora\_inizio/data\_ora\_fine** comprenda la **data\_ora corrente**.
- TP *Inseriti*: comprende tutte i TP la cui **data\_ora\_inizio** sia **successiva alla data\_ora corrente**.
- TP *Scaduti*: comprende tutte i TP la cui **data\_ora\_fine** sia **antecedente alla data\_ora corrente**.

Se non è stato selezionato il flag “Visualizza Scaduti” (impostazione predefinita), la scheda “Scaduti” non sarà presente.



ID	Data	TPS
UP_AATERAA_2_100023	29/07/2013	180
UP_AATERAA_2_100022	30/07/2013	150
UP_AATERAA_2_100021	31/07/2013	250

Figura 49: Risultati ricerca TP

Per ogni TP è visualizzata soltanto la data di riferimento del TP, che corrisponde con la **data\_inizio** dell'intervallo di validità, perché ogni TP termina obbligatoriamente alle ore 24:00 del giorno di riferimento. Inoltre, l'**ora\_inizio** di un TP è stabilita automaticamente dal sistema, alle ore 00:00 per una data di riferimento futura e all'**ora\_corrente + 30min** (l'ora corrente si intende arrotondata per eccesso al quarto d'ora) per una data di riferimento pari alla data corrente.

### 2.7.3. Download Report

SCWeb fornisce la possibilità di scaricare un report dei risultati delle ricerche in due formati differenti: Excel o XML. Nella parte in alto a destra di ciascuna scheda dei

risultati sono presenti due pulsanti: il primo per il report in formato excel e il secondo per il report in formato XML.



Figura 50: Download Report

Cliccando su una di queste due icone, si aprirà un Pop-up tramite cui è possibile scegliere se aprire o salvare il file su disco.

#### 2.7.4. Creazione di un TP

Per accedere alla funzionalità di creazione di un TP è sufficiente cliccare sulla scheda “Creazione”.

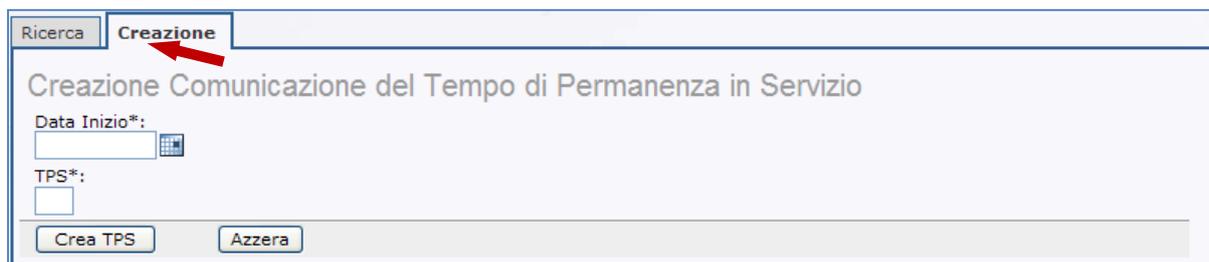


Figura 51: Creazione TP

In qualsiasi momento è possibile tornare sulla scheda di ricerca cliccando sulla linguetta corrispondente.

Il tasto “Azzera” cancella i dati inseriti, mentre mediante il tasto “Crea TPS” avviene la creazione effettiva del TP, visualizzabile poi nella scheda di ricerca.

## 2.8. GESTIONE FILE XML

Per accedere alle funzionalità relative alla gestione dei file XML è sufficiente portarsi sulla voce “Gestione File XML” del menu principale di SCWeb. Appariranno due voci selezionabili: “Ricerca” e “Upload”, tramite cui è possibile accedere alle relative funzioni.

### 2.8.1. Ricerca XML

Nella pagina “Gestione XML” è presente la seguente scheda “Ricerca”:

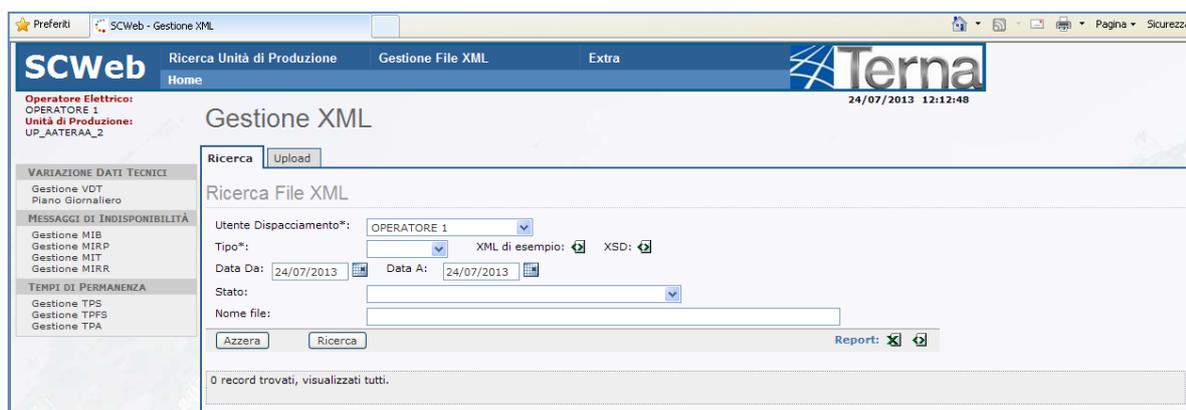


Figura 52: Ricerca file XML

Possono essere impostati diversi filtri di ricerca.

Entrambi i campi “Data Da” e “Data A” devono essere valorizzati l’intervallo di date non può superare il mese solare.

I due tasti “Azzera” e “Ricerca” presenti al di sotto di questi campi, consentono rispettivamente di cancellare i parametri di ricerca inseriti e di dare inizio alla ricerca.

### 2.8.2. Esito Ricerca XML

Avviata la ricerca, gli eventuali risultati verranno mostrati nella parte inferiore della scheda e per ogni file sarà specificato il nome, la data d’invio, lo stato, il tipo e la durata dell’elaborazione.

2 record trovati, visualizzati tutti.

XML	Dett.	Data Invio	Nome File	Stato	Tipo	Durata
		29/07/2013 15:46:18	NSCW_MIB_INS.xml	Elaborazione terminata con successo	MIB	00:00:05
		29/07/2013 15:45:34	NSCW_MIB_INS.xml	Elaborazione non eseguita a causa di un errore fatale	MIB	00:00:01

Figura 53: Esito ricerca XML

Ogni file presente tra i risultati ha un pulsante, nella colonna “XML”, tramite il quale è possibile fare il download del file stesso.

2 record trovati, visualizzati tutti.

XML	Dett.	Data Invio
		29/07/2013 15:46
		29/07/2013 15:45

Figura 54: Download file

Inoltre, ogni che è stato almeno acquisito correttamente ha un pulsante, nella colonna “Dett.”, tramite il quale si passerà alla pagina di dettaglio dell’elaborazione.

XML	Dett.	Data Invio
		29/07/2013 16:0
		29/07/2013 16:0
		29/07/2013 15:4
		29/07/2013 15:4

Figura 55: Dettagli file

### 2.8.3. Dettaglio dell’elaborazione

La pagina di dettaglio riporta i dettagli dell’elaborazione, cioè la lista delle operazioni contenute nel file, ciascuna con il proprio esito.

Dettaglio Elaborazione				
Lista delle Operazioni				
2 record trovati, visualizzati tutti.				
XML	Dettaglio	Data	Operazione	Esito
		29/07/2013 16:10:29	INSERIMENTO	KO
		29/07/2013 16:10:28	INSERIMENTO	OK

Figura 56: Dettagli elaborazione

Tramite il pulsante nella colonna “XML” è possibile scaricare la porzione di XML che riguarda l’operazione prescelta.

Per le operazioni concluse con esito negativo è presente un pulsante, nella colonna “Dettaglio”, tramite il quale è possibile scaricare un file testuale con l’indicazione dei problemi verificatisi.

E' possibile tornare alla pagina principale della "Gestione XML" tramite il link presente sulla barra di navigazione (oltre che tramite il menu principale).

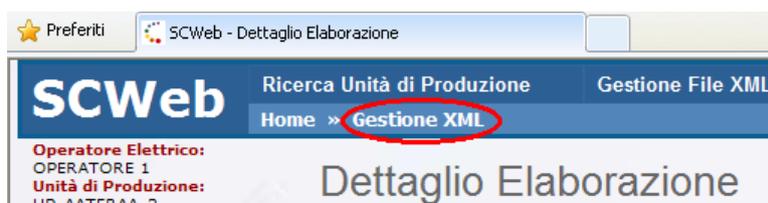


Figura 57: Barra di navigazione

#### 2.8.4. Download Report

SCWeb fornisce la possibilità di scaricare un report dei risultati delle ricerche in due formati differenti: Excel o XML. Sulla riga del tasto "Ricerca", all'estrema destra, sono presenti due pulsanti: il primo per il report in formato excel e il secondo per il report in formato XML.

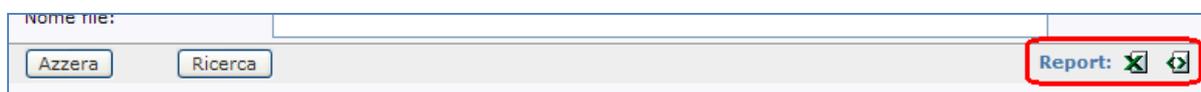
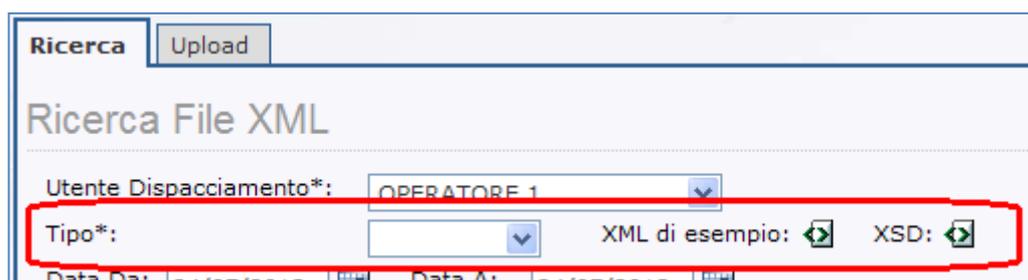


Figura 58: Download Report

#### 2.8.5. File XML di esempio

Dalla scheda di ricerca della pagina "Gestione XML" è anche possibile fare il download degli schema XSD e dei file XML di esempio per i vari tipi di comunicazione accettati dal sistema.



	Codifica	
	<b>Allegato A33</b>	
	Rev. 02 del 13/06/2016	Pagina: <b>45 di 48</b>

Figura 59: Download XML di esempio

I pulsanti di download sono posizionati all'altezza del campo "Tipo" del filtro di ricerca.

E' sufficiente selezionare un tipo di file dalla lista e premere il pulsante per scaricare gli esempi XML o lo schema XSD relativo al tipo selezionato.

Nel caso in cui non si effettui nessuna selezione del tipo, verrà scaricato un file .zip contenente tutti gli esempi XML o tutti i file XSD.

### 2.8.6. Upload XML

Nella pagina "Gestione XML" è presente la seguente scheda "Upload":

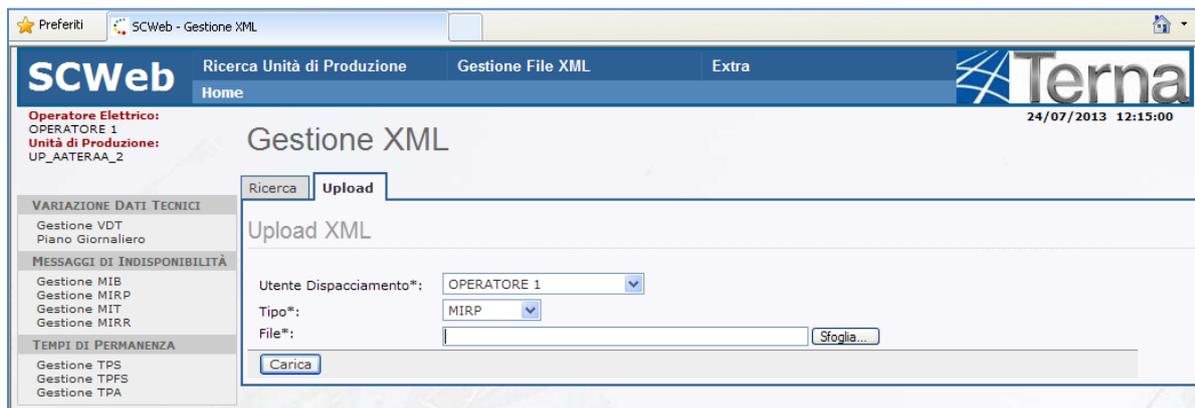


Figura 60: Invio file XML

Per effettuare l'upload di un file XML è **necessario** selezionare il tipo di file.

Tramite il pulsante "Sfoglia" si può poi selezionare il file da inviare ricercandolo tra le directory del proprio computer.

Una volta selezionato il file XML da inviare, l'utente preme il bottone *Carica* per effettuare l'invio del file.

L'applicazione, una volta ricevuto il file XML, inizia la sua elaborazione. L'utente viene automaticamente riportato sulla scheda "Ricerca", in cui appare la riga del file in elaborazione.

L'utente potrà quindi far partire la ricerca più volte per seguire l'evoluzione dello stato del file in elaborazione, fino a che l'elaborazione non si sia conclusa.

## 2.9. FUNZIONI DI REPORTISTICA

SCWeb fornisce due funzionalità di reportistica accessibili dal menu principale alla voce "Extra":

- Gestione Reports: permette di creare report sui dati di più UP contemporaneamente;
- Motivazioni: consente di scaricare la lista delle motivazioni relative a ciascun tipo di dato.

### 2.9.1. Gestione Reports

Selezionando la voce del menu principale *Extra* -> *Gestione Reports*, l'utente accede alla pagina di gestione avanzata dei reports.

Nella pagina iniziale si potrà eseguire una ricerca sulle UP analoga a quella già descritta per la funzionalità "Ricerca Unità di Produzione".

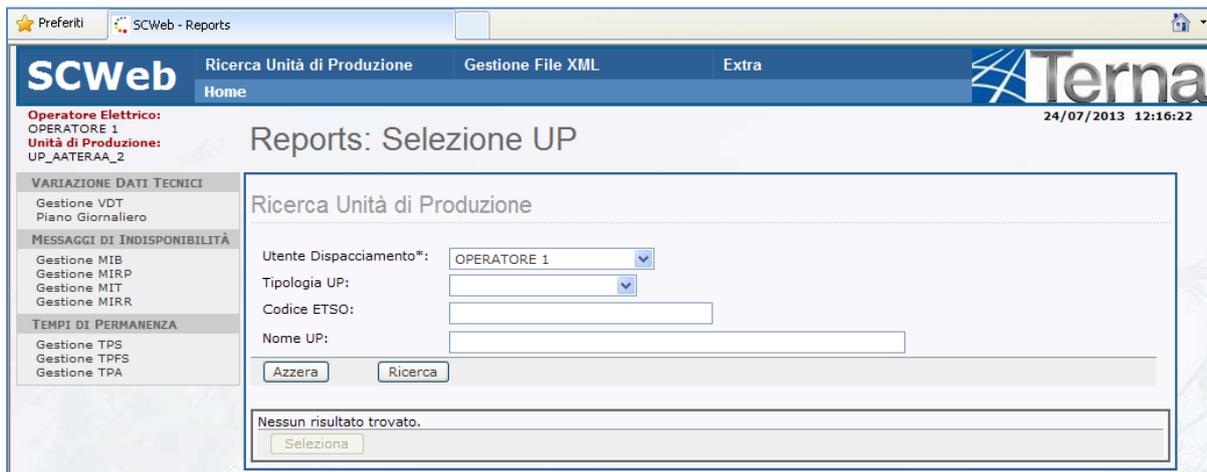


Figura 61: Selezione UP

Ottenuta la lista dei risultati sarà possibile effettuare una selezione multipla delle UP prescelte per il report tramite le checkbox presenti alla sinistra di ogni riga.

3 record trovati, visualizzati tutti i record.

1

<input type="checkbox"/>	Codice ETSO	Nome	Tipologia
<input type="checkbox"/>	UP_AAPOMAA_1	UNITÀ DI PRODUZIONE POMPAGGIO 1	POMPAGGIO
<input checked="" type="checkbox"/>	UP_AATERAA_2	UP TERMICA NON TURBOGAS 2	TERMICO
<input checked="" type="checkbox"/>	UP_AATURAA_1	UP TERMICA TURBOGAS 1	TERMICO

Figura 62: Risultati ricerca

E' anche presente un pulsante, evidenziato in blu nell'immagine, con il quale è possibile selezionare o deselezionare contemporaneamente tutte le UP.

Una volta selezionate le UP desiderate, premendo il tasto "Seleziona" l'utente passerà alla scelta del tipo di dato di cui vuole creare il report, come anche del periodo temporale di interesse.

erca Unità di Produzione   Gestione File XML   Extra

» Reports

### Reports: Selezione Oggetto

MIB    VDT    MIRP    MIT    ADTE    MIRR    TPS    TPA    TPFS

Data Da:     Data A:     Visualizza Scaduti:

Figura 63: Filtri del report

E' possibile inoltre scegliere se includere nel report anche gli oggetto scaduti.

Come sempre, le due date dell'intervallo sono entrambe obbligatorie, e l'intervallo temporale non può superare il mese solare.

Premendo infine uno dei due tasti "Excel" o "XML" si avvierà la creazione e il download del report nel formato scelto.

### 2.9.2. Motivazioni

Selezionando la voce del menu principale *Extra* -> *Motivazioni*, l'utente accede alla pagina per il download delle motivazioni valide.

La pagina presenta la scelta del tipo di dato per cui si desidera effettuare il download delle motivazioni ed il formato in cui si desidera riceverle.

Il formato del report sarà deciso premendo uno tra i pulsanti "Excel" o "Xml".

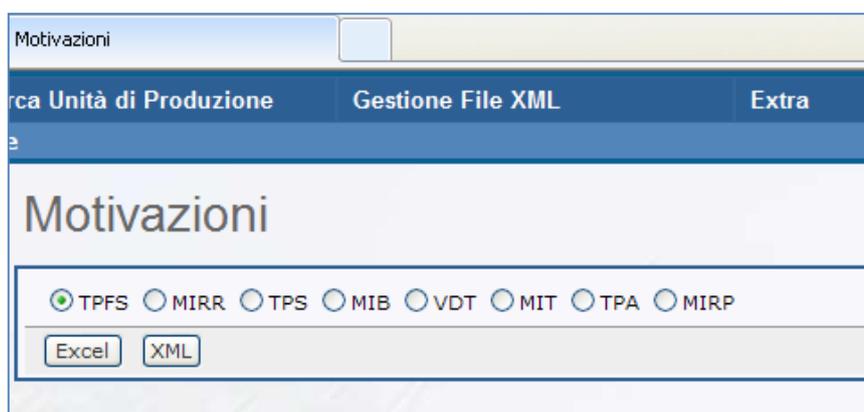


Figura 64: Selezione Motivazioni